



Autorità di Sistema Portuale  
del Mare Adriatico Settentrionale  
Porti di Venezia e Chioggia

**ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

**RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE,  
TRASPARENZA ED INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI ANNO 2025**

Venezia, Aprile 2025

## **1. Finalità**

La Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni, in conformità all'art. 14, co. 4, lett. a) del d. lgs. n. 150 del 2009 e sulla base delle Linee guida emanate dalla CiVIT con le delibere n. 4 del 2012 e n. 23 del 2013, intende analizzare la messa a punto ed il grado di applicazione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale degli strumenti e delle misure in merito alla misurazione e alla valutazione della performance, al sistema di anticorruzione e alla trasparenza, all'integrazione tra i diversi sistemi di controllo interno.

La Relazione ha altresì la funzione di evidenziare, rispetto al 2024, gli interventi migliorativi apportati nonché gli aspetti che necessitano di ulteriori azioni, al fine di favorire un graduale processo di sviluppo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni dell'Ente.

## **2. Piano Integrato Attività e Organizzazione, Performance e funzionamento del sistema di misurazione e valutazione della performance**

Con la Delibera n. 7 del 24 aprile 2025, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha adottato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) per l'anno 2025, previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 1131.

Il Piano è uno strumento di programmazione integrata ed è volto alla semplificazione dei documenti di programmazione delle pubbliche amministrazioni, con l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui è tenuta l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha provveduto ad elaborare il PIAO nelle sezioni e sottosezioni in base alle indicazioni normative e delle relative Linee Guida. In particolare, nella SEZIONE 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE sono comprese le sottosezioni di Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione.

In coerenza con quanto definito nella sottosezione Valore Pubblico, l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale predispone la sottosezione Performance, secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e secondo le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. È finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella relazione di cui all’articolo 10, comma 1, lettera b), del predetto decreto legislativo.

Il ciclo della performance si integra con la programmazione strategica e finanziaria dell’Ente secondo quanto previsto dal D.lgs. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, che introduce le categorie degli obiettivi generali e degli obiettivi specifici.

L’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, coerentemente con i compiti istituzionali, con gli obiettivi istituzionali dell’Ente e gli obiettivi individuati nel Piano Operativo Triennale definisce annualmente gli obiettivi strategici. La Metodologia del Sistema di Valutazione della prestazione adottata dall’Autorità per l’anno 2025 (Decreto n. 1316 del 05/05/2025) - pubblicata in Amministrazione Trasparente nella sezione Performance > Sistema di misurazione (QUI) - è data dall’insieme, coerente e completo, delle metodologie, delle modalità e delle azioni che hanno ad oggetto la misurazione e la valutazione della performance poste in relazione con i soggetti e con le strutture coinvolte nel processo e prescinde dal fatto che la prestazione sia resa in ufficio, in luogo diverso o in modalità mista. La sua applicazione ed attuazione consente all’Ente di misurare e valutare la performance organizzativa ed individuale.

Ogni anno il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) procede all’individuazione degli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell’emolumento dei Presidenti delle Autorità, con l’obiettivo di creare uno stretto raccordo tra le priorità dell’indirizzo politico del Governo, la programmazione strategica ed operativa connessa all’azione amministrativa ed ai compiti attribuiti dall’ordinamento vigente alle Autorità medesime.

Tenuto conto quindi degli obiettivi strategici definiti nei documenti di programmazione dell’Ente e degli obiettivi istituzionali assegnati dal Ministero vigilante alle Autorità, viene definito annualmente il Piano delle Performance, parte integrante del PIAO, in cui vengono individuati per il personale dipendente obiettivi specifici sulla base delle linee di indirizzo dell’Ente.

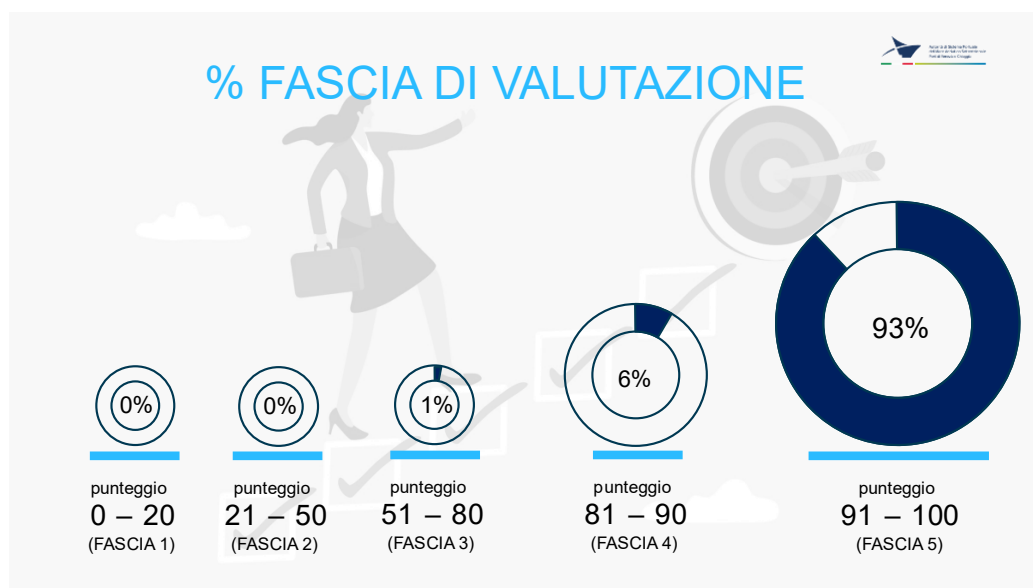
Il processo di valutazione della performance si articola nelle seguenti fasi:



Il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione è affidato all’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) che è responsabile della corretta applicazione e supporta l’Ente sul piano metodologico e nella verifica della correttezza dei processi di misurazione, monitoraggio, valutazione e rendicontazione della performance organizzativa e individuale. Attualmente l’incarico è ricoperto dalla dott.ssa Elisabetta Cattini di cui al Decreto n. 1108 del 29 maggio 2024.

Per l’anno 2026 l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha proceduto ad aggiornare la Metodologia del Sistema di valutazione della prestazione e ad approvare il Piano Performance 2026 (All.5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2026-2028 (PIAO) e adottati dal Comitato di Gestione rispettivamente con Delibere nn. XX XX nella seduta del 29 aprile 2026.

In merito al grado di raggiungimento dei risultati del 2025, si evidenzia una situazione estremamente positiva, in cui oltre il 93% delle valutazioni si colloca nella fascia 5, la più alta. Ciò indica una elevata performance, ma, ai fini di un costante processo di miglioramento, impone al tempo stesso la riflessione su obiettivi, indicatori e target e sul loro livello di qualità e di sfida.



### **3. Integrazione con il ciclo di bilancio e sistemi di controllo interno**

Con riguardo all'integrità dei controlli interni, si richiamano le disposizioni di cui al PIAO 2025, sezione Valore pubblico, Performance ed Anticorruzione e della Trasparenza, con Decreto del Presidente dando atto della attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nella citata Sezione con il capitolo Rischi corruttivi e trasparenza.

Si evidenzia la necessità di potenziare il sistema dei controlli e le misure di prevenzione raccomandate in particolare per attività maggiormente esposte al rischio corruttivo.

Nel corso del 2025 non è pervenuta all'Autorità alcuna segnalazione circa l'avvio di indagini o la pronuncia di sentenze per reati contro la pubblica amministrazione da parte dell'autorità giudiziaria ordinaria. Altrettanto dicasi di procedimenti e provvedimenti da parte di ANAC e Corte dei conti.

### **4. Trasparenza, Integrità e rispetto degli obblighi di pubblicazione**

È stata analizzata la delibera Anac n. 192 del 7 maggio 2025 in merito all'attestazione sul corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'OIV. Le Sezioni oggetto di verifica sono state:

1) Consulenti e collaboratori (art. 15 d.lgs. n. 33/2013; art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001); 2) Personale (artt. 10,14,16,17,18, e 21 d.lgs. n. 33/2013; art. 20, d.lgs. n. 39/2013); 3) Bandi di concorso (art. 19 d.lgs. n. 33/2013); 4) Bandi di gara e contratti (art. 37 d.lgs. n. 33/2013; artt. 23 e 28 d.lgs. n. 36/2023, delibere ANAC n. 261/2023 e n. 264/2023 come integrata e modificata dalla delibera ANAC n. 601/2023); 5) Bilanci (art. 29 d.lgs. n. 33/2013); 6) Informazioni ambientali (art. 40 d.lgs. n. 33/2013); 7) Interventi straordinari di emergenza (art. 42 d.lgs. n. 33/2013) 8) Altri contenuti / Prevenzione della corruzione (l. 190/2012, d.lgs. 39/2013, dl 80/2021, DPR 81/2022).

Inoltre, è stata fornita la consueta collaborazione all'OIV per la verifica dell'Attestazione richiesta sul tema.

Anche quest'anno come per i precedenti si è attestata l'assenza di filtri o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione AT.

I parametri di valutazione sono:

- completezza del contenuto;
- completezza rispetto agli uffici;
- aggiornamento apertura;
- formato.

In sede di prima valutazione (rilevazione pubblicata il 15.07.2025) è stata riscontrata la completezza di tutte le sottosezioni, evidenziando poche limitate criticità nel tipo di formato di pubblicazione (non aperto) e la necessità di un aggiornamento in 2 punti.

Successivamente, anche su indicazione dell'OIV, l'Autorità ha posto in essere delle azioni di miglioramento finalizzate ad aumentare la qualità e la completezza dei dati. Così come riscontrato nella attestazione pubblicata entro il 15.01.2026.

Nel corso del 2025 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha avviato un percorso rivolto alle diverse Strutture finalizzato ad accrescere le competenze individuali e la consapevolezza sui temi della prevenzione della corruzione, trasparenza ed etica, attraverso percorsi formativi, che interessano tutto il personale dipendente e che si concentrano sui seguenti argomenti individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza:

- L'individuazione e gestione del conflitto d'interessi: gli obblighi di astensione e gli obblighi dichiarativi. L'elaborazione di misure per la prevenzione e il contrasto del conflitto d'interessi”;
- Il Piano Integrato Attività e Organizzazione e collegamento con la sezione “Anticorruzione e trasparenza” del sito Istituzionale”;
- Disciplina in materia di affidamento ed esecuzione di appalti di servizi e forniture ai sensi del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023).

Tutto il personale ha partecipato ai percorsi formativi sopra indicati con una adesione di circa l'85%, superiore rispetto a quella dell'anno precedente.

## **5. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV**

L'OIV organizza periodicamente incontri con il Presidente, il Segretario e con le strutture manageriali dell'Ente, attraverso i quali recepisce le informazioni necessarie ad inquadrare l'andamento di quanto programmato nonché le eventuali variabili esterne e/o interne che possono avere impatto sul raggiungimento dei risultati.

Inoltre, vengono sistematicamente esaminate le pagine del sito istituzionale Amministrazione Trasparente di interesse.

## **6. Proposte di miglioramento del sistema di valutazione**

Si segnala che in alcuni casi il profilo degli indicatori è risultato poco chiaro e tale circostanza ha reso talvolta complessa e difficile la valutazione del raggiungimento dei risultati.

Si rappresenta altresì che negli obiettivi trasversali alle diverse Direzioni, in fase di programmazione, non è stato chiarito l'apporto specifico di ciascun Direttore

rispetto alla realizzazione dell'obiettivo, determinando così una ricaduta problematica in sede di valutazione.

Si evidenzia inoltre che nei colloqui di monitoraggio effettuati in data 29.10.2025 dall'OIV con i Direttori, l'Organismo aveva evidenziato che alcuni indicatori dovevano essere meglio puntualizzati, ma nel periodo successivo non è stata apportata alcuna modifica al PIAO (in particolare al suo allegato 6\_Piano della Performance).

Si rappresenta, inoltre, che spesso la gestione degli obiettivi, nel corso del 2025, ha seguito un percorso diverso rispetto alla programmazione originaria (anche a causa del contesto organizzativo), ma, nonostante le raccomandazioni dell'OIV, non è stato aggiornato il PIAO con le necessarie modifiche, come peraltro richiesto anche dal quadro normativo.

L'OIV ha constatato una notevole attenzione nella programmazione e nella rendicontazione del ciclo della performance, anche se non ravvisabile ancora in modo del tutto omogeneo all'interno dell'Ente.

Suggerisce di affinare il processo di programmazione per rendere più efficace la programmazione e per stimolare nel tempo un costante miglioramento della capacità di rappresentare l'impatto generato.

L'Organismo Indipendente di Valutazione  
Elisabetta Cattini

